

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato in missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti di deposito di munizioni, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno e da somministrazione di vaccini, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA:

Esame testimoniale del Col. Alessandro Lazzini, responsabile dell'Ufficio coordinamento dei servizi di vigilanza d'area dello Stato Maggiore dell'Esercito (<i>Svolgimento e conclusione</i>) .	137
Esame testimoniale del Col. Francesco Nasca, responsabile dell'Ufficio antinfortunistica e medicina del lavoro dello Stato Maggiore dell'Esercito (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	138

COMMISSIONE PLENARIA:

Esame testimoniale del Gen. B. Carmelo Covato, Direzione per il coordinamento centrale del servizio di vigilanza, prevenzione e protezione dello Stato Maggiore dell'Esercito (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	138
Comunicazioni del Presidente	139

COMMISSIONE PLENARIA

Mercoledì 18 gennaio 2017. – Presidenza del presidente Gian Piero SCANU.

La seduta comincia alle 8.35.

Esame testimoniale del Col. Alessandro Lazzini, responsabile dell'Ufficio coordinamento dei servizi di vigilanza d'area dello Stato Maggiore dell'Esercito. (*Svolgimento e conclusione*).

Gian Piero SCANU, *presidente*, avverte che la Commissione, in adempimento dei

propri compiti, come fissati dall'articolo 1 della delibera della Camera dei deputati istitutiva della Commissione, del 30 giugno 2015, ha deliberato di procedere, ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 15, commi 1 e 2, del proprio regolamento interno, all'audizione del Col. Lazzini, responsabile dell'Ufficio Coordinamento dei Servizi di Vigilanza d'Area dello Stato Maggiore dell'Esercito, in qualità di persona informata dei fatti ai fini dello svolgimento dell'inchiesta, nell'ambito degli approfondimenti che la Commissione sta svolgendo per valutare l'esistenza di un rischio lavorativo a carico del personale civile e militare impiegato nei poligoni militari.

Al fine di consentire alla Commissione di valutare l'applicabilità delle garanzie che per disposizioni regolamentari e per prassi costante vengono riconosciute ai soggetti indagati che compaiono in audizione, prega l'escusso di voler preliminarmente confermare che non gli risulti di essere sottoposto ad indagini in procedimenti connessi all'oggetto dell'inchiesta parlamentare.

Avuta conferma di ciò, rivolge all'escusso una serie di quesiti, avvertendo che, ove necessario, la seduta potrà proseguire in forma segreta.

Intervengono per porre quesiti i deputati Diego ZARDINI (PD), Paola BOLDRINI (PD) e Roberto CAPELLI (DES-CD).

Alessandro LAZZINI, *responsabile dell'Ufficio coordinamento dei servizi di vigilanza d'area dello Stato Maggiore dell'Esercito*, risponde ai quesiti posti.

Gian Piero SCANU, *presidente*, ringrazia il Colonnello Lazzini per il contributo fornito ai lavori della Commissione e passa al successivo esame testimoniale.

Esame testimoniale del Col. Francesco Nasca, responsabile dell'Ufficio antinfortunistica e medicina del lavoro dello Stato Maggiore dell'Esercito.

(Svolgimento e conclusione).

Gian Piero SCANU, *presidente*, ricorda nuovamente che la Commissione sta procedendo ad un esame testimoniale, in adempimento dei propri compiti, come fissati dall'articolo 1 della delibera della Camera dei deputati istitutiva della Commissione, del 30 giugno 2015, e ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 15, commi 1 e 2, del proprio regolamento interno. In particolare, anche il Col. Nasca sarà ascoltato in qualità di persona informata dei fatti, nell'ambito degli approfondimenti che la Commissione sta svolgendo sul rischio lavorativo a carico di personale

civile e militare impiegato nei poligoni militari.

Al fine di consentire alla Commissione di valutare l'applicabilità delle garanzie che per disposizioni regolamentari e per prassi costante vengono riconosciute ai soggetti indagati che compaiono in audizione, prega il Colonnello Nasca di voler preliminarmente confermare che non gli risulti di essere sottoposto ad indagini in procedimenti connessi all'oggetto dell'inchiesta parlamentare.

Avuta conferma di ciò, rivolge all'escusso una serie di quesiti, avvertendo che, ove necessario, la seduta potrà proseguire in forma segreta.

Interviene per porre ulteriori domande il deputato Roberto CAPELLI (DES-CD).

Francesco NASCA, *responsabile dell'Ufficio antinfortunistica e medicina del lavoro dello Stato Maggiore dell'Esercito*, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Gian Piero SCANU, *presidente*, ringrazia il Colonnello Nasca, per il contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle 10.

COMMISSIONE PLENARIA

Mercoledì 18 gennaio 2017. – Presidenza del presidente Gian Piero SCANU.

La seduta comincia alle 14.35.

Esame testimoniale del Gen. B. Carmelo Covato, Direzione per il coordinamento centrale del servizio di vigilanza, prevenzione e protezione dello Stato Maggiore dell'Esercito.

(Svolgimento e conclusione).

Gian Piero SCANU, *presidente*, avverte che la Commissione, in adempimento dei propri compiti, come fissati dall'articolo 1

della delibera della Camera dei deputati istitutiva della Commissione, del 30 giugno 2015, ha deliberato di procedere, ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 15, commi 1 e 2, del proprio regolamento interno, all'esame testimoniale del Generale Carmelo Covato, in qualità di persona informata dei fatti ai fini dello svolgimento dell'inchiesta, nell'ambito degli approfondimenti sul possibile rischio lavorativo a carico del personale civile e militare impiegato nei poligoni militari.

Per consentire alla Commissione di valutare l'applicabilità delle garanzie che per disposizioni regolamentari e per prassi costante vengono riconosciute ai soggetti indagati che compaiono in audizione, prega l'escusso di voler preliminarmente confermare che non gli risulti di essere sottoposto ad indagini in procedimenti connessi all'oggetto dell'inchiesta parlamentare.

Avuta conferma di ciò, rivolge al Generale Covato una serie di quesiti, avvertendo che, ove necessario, la seduta potrà proseguire in forma segreta.

Intervengono per porre quesiti i deputati Gianluca RIZZO (M5S), Paolo COVA (PD) e Mauro PILI (MISTO).

Carmelo COVATO, *Direzione per il coordinamento centrale del servizio di vigilanza, prevenzione e protezione dello Stato Maggiore dell'Esercito*, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Gian Piero SCANU, *presidente*, ringrazia il Generale Covato, per il contributo

fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa la seduta di esami testimoniali.

La seduta termina alle 15.55.

Mercoledì 18 gennaio 2017. – Presidenza del presidente Gian Piero SCANU.

Comunicazioni del Presidente.

La seduta comincia alle 15.55.

Gian Piero SCANU, *presidente*, comunica che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella seduta dell'11 gennaio scorso ha deliberato l'affidamento dell'incarico di consulenza a tempo parziale e non retribuito all'architetto Francesco Di Maso.

Comunica altresì che, nella medesima riunione dell'11 gennaio scorso è stato deliberato il rinnovo dell'affidamento di tutti gli incarichi di consulenza precedentemente conferiti, ad eccezione di quello relativo al Prof. Giuseppe MASTRANGELO, che ha comunicato di non poter più prestare la propria collaborazione.

Nessuno chiedendo di intervenire, dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle 16.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.